

TRIBUNALE DI PALERMO

09172

SEZIONE I

CORTE DI ASSISE

-----  
Procedimento penale contro:

MICHELE GRECO + altri  
-----

Trascrizione della bobina n. 02  
dell'udienza del 01/12/1992

CORTE DI ASSISE DI  
Depositato in Cancelleria oggi 3-12-92  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA  
- PALERMO

Il Perito:

QUATTROCCHI MARILENA

Quattrocchi Marilena

PRESIDENTE

09.7.

Altre domande?

Nessuna.

Può andare, grazie.

AVVOCATO ODDO

C'erano dei motivi di contrasto particolare,  
questo potrebbe...

PRESIDENTE

Ne ha parlato.

Può andare, grazie.

Colajanni.

(FORMULA DI GIURAMENTO).

COLAJANNI LUIGI

Lo giuro.

PRESIDENTE

Ripeta il suo nome al microfono.

09174

COLAJANNI LUIGI

Luigi Colajanni.

PRESIDENTE

Lei ha reso diverse dichiarazioni in istruttoria, ne ricorda il contenuto?

COLAJANNI LUIGI

Le ho rilette.

PRESIDENTE

Quindi le conferma?

COLAJANNI LUIGI

Si.

PRESIDENTE

Deve aggiungere qualcosa?

COLAJANNI LUIGI

Non mi sembra di essenziale.

PRESIDENTE

" Confermo il contenuto delle dichiarazioni da me rese in istruttoria al P.M. in data 7 maggio 1982."

Poi?

CONSIGLIERE A LATERE

Un'altra dichiarazione al P.M. il 9 giugno 1982 e poi al G.I. il 14 giugno 1983.

PRESIDENTE

Ci sono delle domande?

Prego.

AVVOCATO

L'onorevole Colajanni si incontra, così come riferisce dinanzi al Giudice Chinnici il 14

giugno '83, con Dalla Chiesa in due occasioni.

Nella prima occasione Dalla Chiesa, riferisce l'onorevole Colajanni, espresse la convinzione che ad ucciderlo fossero i gruppi mafiosi che nel dopoguerra si erano scontrati con La Torre stesso durante l'epoca delle lotte contadine.

Se potessimo storicamente meglio definire quei gruppi mafiosi cui alludeva il Prefetto Dalla Chiesa in quel colloquio.

PRESIDENTE

Non è possibile metterla a fuoco meglio la domanda?

AVVOCATO

Chi sono i gruppi mafiosi del dopoguerra che storicamente percorrono quei vent'anni, quei trent'anni fino all'omicidio La Torre?

## CONSIGLIERE A LATERE

Dalla Chiesa le fece i nomi di gruppi mafiosi o di mafiosi che dal dopoguerra si schierarono?

Non chi sono, detto da lei, ma chi sono se glielo disse Dalla Chiesa.

## COLAJANNI LUIGI

Dalla Chiesa si riferiva ai gruppi mafiosi con i quali La Torre si scontrò durante le lotte agrarie nella zona del corleonese e quindi si riferiva ai corleonesi ( questo mi sembra del tutto evidente).

Ma la discussione fra di noi non verteva su questo ma sul fatto che Dalla Chiesa insisteva nell'avere una opinione che i gruppi di comando della mafia fossero sempre gli stessi e questa era una idea che mi aveva lasciato un po' perplesso ed in questo ragionamento Dalla Chiesa inserì questa considerazione che riguardava La Torre.

Da parte mia ricordavo che Dalla Chiesa in quel periodo era anch'egli in questa zona,

quindi evidentemente si riferiva ad una esperienza propria anche di quel periodo.

AVVOCATO ODDO

Vorrei capire, signor Presidente, mi scusi. Lo ha tratto lui o gliel'ha detto Dalla Chiesa?

La domanda del Giudice a Latere è stata precisa e cioè se Dalla Chiesa ebbe a dirgli chi erano le persone a cui si riferiva perchè, dato che i libri di storia li abbiamo letti tutti, la banda Giuliano agiva certo nel palermitano, non è che si può dire che fossero i corleonesi la banda Giuliano, altrimenti qua non ci capiamo più.

COLAJANNI LUIGI

Ma Dalla Chiesa disse che secondo lui erano coloro con i quali La Torre si era scontrato durante la fase dell'occupazione delle terre... i gruppi mafiosi con i quali si era scontrato durante la fase dell'occupazione delle terre.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande?

Nessuna.

Va bene, può andare.

Parisi.

( FORMULA DI GIURAMENTO ).

PARISI GIOVANNI

Lo giuro.

PRESIDENTE

Lei è stato sentito tre volte dal G.I.,  
ricorda il contenuto di quello che ha  
dichiarato?

PARISI GIOVANNI

Si.

PRESIDENTE

Lo conferma?

PARISI GIOVANNI

Si.

PRESIDENTE

" Confermo il contenuto delle dichiarazioni da me rese al G.I. il 23 maggio '83 ed il 28 novembre 1990, nonchè quella precedente resa alla Squadra Mobile il 13 maggio 1982."

Ci sono domande?

Prego.

AVVOCATO ODDO

Signor Presidente, agli atti del processo è stata acquisita, su iniziativa della Procura della Repubblica, la trascrizione della trasmissione " Samarcanda" del 24 maggio del 1990.

A seguito di questa acquisizione venne data richiesta, e la richiesta trovò adempimento in sede istruttoria, di trascrizione non solo del rituale del nastro stesso ma anche di

assunzione a testimonianza dell'onorevole  
Parisi e di altre persone che parteciparono a  
quella trasmissione.

Ricorda l'onorevole Parisi questo episodio,  
cioè la partecipazione alla trasmissione  
"Samarcanda" del 24 maggio '90 ?

PARISI GIOVANNI

Si, certo che lo ricordo.

AVVOCATO ODDO

Nel corso di questa l'onorevole Parisi  
introdusse in processo un episodio di cui non  
aveva fino a quel momento parlato.

La domanda che chiedo la S.V. voglia  
rivolgere al testimone è per quale motivo  
aspettò otto anni per parlare di questo fatto?

PARISI GIOVANNI

Vorrei capire qual'è l'episodio a cui si  
riferisce lei.

AVVOCATO ODDO

Lei avrebbe detto, secondo la trascrizione:  
"Nel marzo dell'82 La Torre disse di avere saputo (incomprensibile) onorevoli del Partito Comunista all'ARS di una riunione a Roma stessa in sede istituzionale ( forse la sede della regione siciliana lì) ed in questa riunione grossi imprenditori siciliani e personalità della democrazia cristiana... "  
ecc...

PARISI GIOVANNI

Io vorrei ricordare che di questo fatto in verità feci cenno pure al Consigliere istruttore Chinnici.

Infatti se si va a guardare il verbale c'è un accenno alla questione del Palazzo dei congressi.

AVVOCATO ODDO

Ma non a questa riunione, qua è un discorso differente perchè si parla di un episodio

specifico che non solo non venne portata a conoscenza degli istruttori ma addirittura non venne portata a conoscenza con un mezzo anomalo che è la televisione, tanto che fu poi necessario al P.M. richiedere al G.I. di sentire sul punto l'onorevole Parisi.

PARISI GIOVANNI

Ripeto che io ne...

AVVOCATO ODDO

Perchè non ne parlò per otto anni?

PARISI GIOVANNI

Ne ho accennato al Giudice Chinnici, dopodichè il Consigliere istruttore evidentemente non considerò di approfondire.

Io ora non ricordo bene col Giudice Chinnici dove si arrivò, ma ricordo benissimo che della questione del Palazzo dei congressi si parlò col Giudice Chinnici.

Poi ne parlai in quella trasmissione e

approfondii il caso con, credo, il Giudice Guarnotta che in seguito a " Samarcanda" mi chiese delle precisazioni che diedi ulteriormente essendo, però, il fatto sostanziale cioè la messa in allarme da parte di La Torre sulla questione del Palazzo dei congressi essere già da me comunicata al Consigliere Istruttore Chinnici.

Quindi la seconda fase è tutt'al più un approfondimento ma la questione fondamentale della grossa preoccupazione di La Torre della questione del Palazzo dei congressi e della messa in attenzione del gruppo parlamentare, allora PC all'ARS(?) attraverso Russo e me, questa è già una cosa che da me fu riferita al Consigliere.

CONSIGLIERE A LATERE

Lei riferì specificamente nella prima deposizione: (LETTURA DELLA DEPOSIZIONE DEL 23 MAGGIO 1983).

PARISI GIOVANNI

Si, si parlò del Palazzo dei congressi, del fatto che ci fosse stata una richiesta di aumento.

CONSIGLIERE A LATERE

Poi specificò, invece, che c'era questa riunione romana perchè a Guarnotta poi lei dice: ( LETTURA DELLA DICHIARAZIONE RESA AL GIUDICE GUARNOTTA).

PARISI GIOVANNI

Noi sul Palazzo dei congressi intervenimmo prima con una interpellanza, poi dopo la giudicazione con una mozione per bloccare la decisione che fu poi revocata dal Presidente della Regione che subentrò a chi aveva deciso di aumentare lo stanziamento.

Quindi il problema è della riunione che lei mi chiede?

AVVOCATO ODDO

Si, in particolare di questo problema che...

CONSIGLIERE A LATERE

Veramente, avvocato Oddo, lei ha chiesto perchè non lo disse prima.

Ci può spiegare perchè non lo disse prima, semplicemente?

PARISI GIOVANNI

Evidentemente nel corso della deposizione al Giudice Chinnici questa cosa non venne in luce.

L'interrogatorio in definitiva lo conduce il Giudice, non lo conduce il testimone, quindi quello che mi venne chiesto...

AVVOCATO ODDO

Quindi conviene andare a " Samarcanda " per rendere note le cose al processo.

CONSIGLIERE A LATERE

Lasci perdere le polemiche, è ovvio che il

Giudice se non conosce la circostanza da chiedere non gliela può chiedere.

AVVOCATO ODDO

No, naturalmente.

AVVOCATO

Mi pare che l'avvocato Oddo dica che l'onorevole Parisi mai accennò ad una riunione che avesse saputo dal La Torre, però dinanzi al Giudice Chinnici dice: " So che La Torre a Roma era venuto a conoscenza che nella vicenda" (a proposito del Palazzo dei congressi) "c'era qualcosa di poco pulito ed informò e ci invitò a rendere iniziative in sede assembleare."

CONSIGLIERE A LATERE

Si, questo si, ma non fu specifico sulla riunione.

AVVOCATO

Va bene, ma mi pare che sia molto labile la distinzione, era venuto a conoscenza che ....

AVVOCATO ODDO

Vorrei capire se non so leggere io oppure se proprio...

CONSIGLIERE A LATERE

No, avvocato Oddo è chiarissimo.

AVVOCATO ODDO

L'onorevole Parisi era segretario regionale del Partito Comunista prima dell'onorevole La Torre o sbaglio?

PARISI GIOVANNI

Si.

AVVOCATO ODDO

La venuta dell'onorevole La Torre e la sostituzione quindi dell'onorevole Parisi fu dovuta ad un mutamento di che cosa?

Di linea politica?

Di necessità di cambiamento di leadership?

Scusi, è un po' antipatico dovere rivolgere all'onorevole Parisi questa domanda, ma è la persona che meglio può darci sul piano politico il significato o almeno una lettura di questo significato sul piano politico della nuova carica.

#### PARISI GIOVANNI

La mia sostituzione avviene innanzitutto in base ad una richiesta mia.

Avendo io fatto il segretario regionale per un lungo periodo, avendo avuto un periodo molto difficile ed anche in seguito a risultati elettorali negativi, ritenni io stesso che fosse necessario andare ad una nuova direzione.

Fu io stesso a chiedere alla direzione del

mio partito che si procedesse ad un cambiamento.

La venuta di La Torre poi fu decisa dopo un certo periodo...la mia richiesta è del mese di giugno dopo l'ultimo risultato elettorale dell'81, La Torre arrivò in Sicilia alla fine di settembre quindi quel periodo fu quello in cui si discusse quale soluzione trovare.

Alla fine si decise per il ritorno del La Torre perchè La Torre era stato segretario del Partito già negli anni sessanta ( dal '62 al '67), quindi quello fu un ritorno del La Torre che considerammo tutti necessario perchè la situazione del nostro partito era difficile ed anche perchè era una situazione generale della Sicilia difficile.

AVVOCATO ODDO

L'onorevole Parisi nel periodo che ci occupa, quando era segretario regionale e quindi poco prima di dismettere la carica in particolare, era munito di porto d'armi?

PARISI GIOVANNI

Mi pare di si.

AVVOCATO ODDO

Ed era stata una sua scelta oppure le era stata dettata come indicazione, come consiglio da parte di qualcuno?

PARISI GIOVANNI

C'è stato un periodo in cui ciò veniva consigliato, ma io in realtà non portai mai un'arma in ogni caso.

L'arma l'aveva chi mi accompagnava che era un autista prima, lo stesso Rosario Di Salvo che poi morì con La Torre, ed in un secondo momento un altro autista che si chiama Abbate che peraltro mi fu messo accanto e fu anche deciso d'essere armato perchè, dopo l'uccisione Piersanti Mattarella, arrivarono al " Giornale di Sicilia" e al giornale " L'Ora" delle telefonate che minacciavano la mia vita e la vita di mio figlio.

AVVOCATO ODDO

Fu consigliato da chi?

PARISI GIOVANNI

Noi stessi, riunendoci fra di noi.

AVVOCATO ODDO

Come riflessione comune?

PARISI GIOVANNI

Certo.

AVVOCATO ODDO

Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altre domande?

Può andare, grazie.

0919:

Fate entrare Urso.

(FORMULA DI GIURAMENTO).

URSO FRANCESCO

Lo giuro.

PRESIDENTE

Ripeta le sue generalità?

URSO FRANCESCO

Urso Francesco nato a Palermo il 5 maggio  
1965.

PRESIDENTE

Lei è stato sentito dalla polizia e poi  
dal G.I. due volte nell'occasione  
dell'omicidio Mattarella.

CONSIGLIERE A LATERE

Ricorda quello che ha dichiarato o occorre

che io glielo rilegga?

URSO FRANCESCO

Sinceramente non ricordo.

CONSIGLIERE A LATERE

(LETTURA DELLA DICHIARAZIONE RESA IL 6/01/80)

Poi ha sostanzialmente confermato al G.I.

quanto detto: (LETTURA DELLA DICHIARAZIONE

RESA AL G.I. IL 6 MAGGIO 1981).

Poi nell'85 ha detto che: (LETTURA DELLA

DICHIARAZIONE RESA AL G.I. IL 10/06/85).

PRESIDENTE

Conferma queste dichiarazioni?

URSO FRANCESCO

Si, confermo.

PRESIDENTE

" Confermo il contenuto delle dichiarazioni da me rese alla Polizia il 6 gennaio 1980 ed al G.I. il 6 maggio 1981 ed il 10 giugno 1985."

Ci sono domande?

Non ci sono domande.

Va bene, può andare grazie.

E allora è venuto il momento di dare qualche comunicazione.

"Il Presidente comunica che è previsto l'esame di Tommaso Buscetta che sarà espletato in Roma presso il complesso giudiziario di via San Basilio l'11 dicembre 1992 alle ore 9.30.

Comunica, altresì, che il 16 dicembre 1992 alle ore 10.30, sempre nell'aula B del complesso giudiziario di via San Basilio in Roma, sarà espletato l'esame di Sordi Walter, Mambro Francesca e Signorelli Paolo; il 17 dicembre 1992 nella predetta aula B...